

REGIONE Per gli istituti primari e secondari. Domande entro il 3 novembre

Diritti a scuola: 30 milioni per 2mila nuovi assunti

Tre rilevanti novità sul "Piano straordinario per il Lavoro in Puglia". È uscita infatti la seconda graduatoria della dote occupazionale, è stato pubblicato il bando "Diritti a scuola" ed è partita la procedura telematica per il Progetto R.O.S.A. Il tutto è disponibile sul portale <http://pianolavoro.regione.puglia.it>, cliccando su ciascuno dei bandi nella sezione "Iniziativa attiva". L'intervento, giunto alla terza edizione, mette a disposizione del sistema scolastico 30 milioni di euro che potrebbero anche aumentare a seconda delle necessità degli istituti, favorendo l'occupazione per oltre 2.000 lavoratori tra docenti e personale Ata (amministrativi, tecnici e ausiliari). Al bando, finanziabile con le risorse del Fondo Sociale Europeo, potranno accedere le scuole statali del 1° e del 2° ciclo di istruzione ela-

borando progetti finalizzati a potenziare i processi di apprendimento ed a sviluppare le competenze degli allievi. In particolare l'avviso si rivolge a scuole statali primarie secondarie di primo grado (inclusi

Sul portale regionale il bando 'Diritti a scuola': lavoro per amministrativi, tecnici, ausiliari e docenti

gli Istituti comprensivi) e secondarie di secondo grado per gli alunni del primo biennio. Le domande dovranno essere consegnate (a mano o tramite corriere espresso) entro le ore 16,00 del 3 novembre 2011. I modelli e tutte le informazioni sono disponibili su <http://pianolavoro.regione.puglia.it>. "Grazie al Piano per il Lavoro - ha detto l'assessore alla Formazione Alba

Sasso -, abbiamo potuto ripetere per la terza volta questo incentivo, che con questa edizione ci ha permesso di dare lavoro fino ad oggi ad oltre 5,7mila precari della scuola. Adesso gli istituti si attivino presto per la presentazione delle domande". La Giunta regionale ha approvato la Delibera n. 2321 del 18 ottobre 2011 che conferma anche per l'anno scolastico 2011-2012 le Sezioni Primavera per i bambini 24-36 mesi, assicurando. Già dal 25 agosto scorso la Cabina di Regia è stata chiamata dall'Assessore al Welfare, Elena Gentile, a lavorare per attivare la nuova annualità, con il solo punto fermo della forte volontà della Regione di portare avanti la sperimentazione nonostante gli ormai famosi tagli lineari del Governo nazionale che, di fatto, hanno ridotto del 70% lo stanziamento".



L'assessore
Alba Sasso